



COMUNE DI BOLOGNA

PG 82579
DEL 24.03.2015

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta di Agibilità parziale pervenuta in forma digitale in data 15/01/2015 e registrata con PG 11421/2015 per 11 unità immobiliari ad uso residenziale, situate in via Masina,16 e in via John Cage,19.

Vista la comunicazione del Responsabile del Procedimento PG 18869/2015 che la richiesta di Agibilità parziale di cui sopra è stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 26 c.6 della L.R. n. 15/2013;

Preso atto del verbale di sopralluogo del 16 marzo 2015 con PG n. 82296/2015 redatto dall'U.I. Pianificazione Attuativa ai sensi dell'art. 23 comma 10 della L.R. 15/2013, da cui emerge che l'immobile non è idoneo all'uso cui è destinato per carenza delle condizioni di sicurezza, accessibilità e usabilità, che si elencano di seguito:

- a) *il percorso pedonale da via Gobetti sino al civico di via Masina non risulta essere in sicurezza;*
- b) *nella strada carrabile manca il tappetino di usura lasciando così i tombini e le grate in rilievo rispetto al piano di calpestio;*
- c) *La rampa per accedere ai box interrati avviene da una strada non terminata;*
- d) *Gli ascensori all'interno degli edifici denominati M1 e M2 non sono in esercizio.*

Verificato che per l'assenza delle condizioni di cui all'art.23 comma 10 lettera c della Legge Regionale n. 15/2013 non sussistono i presupposti richiesti per accogliere l'istanza.

Ritenuto pertanto necessario conformare l'opera realizzata alla normativa vigente, così come previsto dall'art.23 comma 11 della Legge Regionale 15/2013;

Visto l'art.23 della Legge Regionale 15/2013;
Visto l'art.2 comma 1 Legge Regionale 23/2004
Visto l'art.107 del D.Lgs 267/2000;
Visto l'atto di attribuzione di incarico PG 162089/2013;

DISPONE

la sospensione del procedimento della richiesta del Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità Protocollo Generale n.11421/2015 del 15/01/2015;

ORDINA

Che entro 60 giorni dal ricevimento della presenta venga effettuata :

- la messa in sicurezza dei luoghi e delle situazioni sopracitate ed identificate con le lettere a), b), c);
- la messa in esercizio degli ascensori degli edifici M1 ed M2 al fine di garantire i requisiti di accessibilità e visitabilità previsti dalla Legge n. 13/1989, nonché la pulizia delle aree non recintate del cantiere nei pressi degli edifici di cui si richiede l'Agibilità e di ogni eventuale effetto dannoso,



PRESCRIVE

- di dare comunicazione al Settore Piani e Progetti Urbanistici, U.I. Pianificazione Attuativa dell'avvenuta esecuzione delle opere in ottemperanza alla presente ordinanza.

AVVERTE

- Che il procedimento della richiesta del Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità Protocollo Generale n.11421/2015 del 15/01/2015 rimane sospeso fino alla comunicazione di avvenuta ottemperanza alla presente ordinanza ;
- Che in caso di inottemperanza si farà luogo al Diniego del Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità ed alla applicazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 26 comma 2 della L.R. 15/2013.



LA PRESENTE ORDINANZA DEVE ESSERE NOTIFICATA:

- Ing. Carlo Oppici, via Pancaldo, 70 – 37138 Verona (VR) - *Amm. Unico Valdadige S.U.*
 - Ing. Paolo Stasulli indirizzo PEC: paolo.stasulli@ingpec.eu - *Via Testi, 176 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)*
- e comunicata per conoscenza al Presidente del Consiglio del Quartiere Navile.

AVVERTE

Che, l'esecuzione degli interventi e/o il mancato ripristino dello stato dei luoghi verranno sanzionati ai sensi delle disposizioni vigenti di cui alla Legge Regionale 23/2004 e DPR 380/2001.

In base al disposto dell'art 3, 4° comma, L 241 del 7/8/90, si comunica che avverso il presente provvedimento, in applicazione del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 - codice del processo amministrativo - è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale locale nei modi e nei termini ivi previsti in relazione al tipo di ricorso proposto e al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi di cui all'art 8 e seguenti del DPR n 1199 del 24/11/71 nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 si informano gli interessati che i dati conferiti saranno trattati nei modi e termini previsti dalla norma citata e sono finalizzati allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo edilizio ed alle attività ad esso correlate; e che gli stessi possono esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto

Bologna, 24 marzo 2015



Il Direttore
Arch. Francesco Evangelisti

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.